

COMMITTENTE:



Aps Holding s.p.a.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Padova

IL DIRETTORE FUNZIONALE  
Dott. Ing. Diego Galiazzo

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Gaetano Panetta

PROGETTAZIONE:

MANDATARIA



MANDANTE



ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE INGEGNERI

MANDANTE



MANDANTE



## ITALFERR

### PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA SIR 3

STUDIO ARCHEOLOGICO  
SCHEDE SINTETICHE DELLE  
PRESENZE ARCHEOLOGICHE

IL PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE

Dott. Ing. Luca Bernardini




SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

N P 0 0 0 0 D 2 2 S H A H 0 0 0 1 0 0 1 A





Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	C. Angelelli 	Aprile 2020	P. Barbina 	Aprile 2020	A. Perasso 	Aprile 2020	D. Ludovici Aprile 2020 

 MANDANTE  MANDANTE  MANDANTE	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 1

<b>P.A.</b>	<b>001</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	piazzale della Stazione		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41746</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.8799</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	115	<b>Grado di rischio</b>	medio
Area sottoposta ad assistenza archeologica nel luglio del 1993. Lo scavo ha evidenziato la presenza di una struttura di drenaggio con anfore di età romana, analoga ad altri rinvenimenti segnalati nell'area della Stazione ferroviaria a partire dagli ultimi decenni del XIX secolo.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB RAPTOR, codice scavo n. PD93STZCTL; Anfore romane 1992, pp. 24-25, n. 3 e App. 2; Cipriano, Mazzocchin 2011, p. 333. fig. 2, n. 1.					

<b>P.A.</b>	<b>002</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Niccolò Tommaseo		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41649</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87868</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	163	<b>Grado di rischio</b>	medio
Area oggetto di assistenza archeologica nel 2004. L'indagine ha permesso di riportare alla luce opere di drenaggio di età romana alto imperiale, probabilmente le stesse già segnalate negli anni Cinquanta "nell'area della fabbrica di cappelli Indri", situata fra corso del Popolo, via Tommaseo e via Bixio.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB RAPTOR, codice scavo n. PD04TMS; Gasparotto 1959, p. 26, n. 8.					





<b>P.A.</b>	<b>003</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario, struttura di fortificazione</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	viale Codalunga		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41485</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87496</b>
<b>Segnalazione</b>	Areale		<b>Distanza dall'opera</b>	493	<b>Grado di rischio</b>	basso
Scavi realizzati nel 1859 per la realizzazione della barriera daziaria e della sistemazione della porta Codalunga (poi demolita nel 1925) portarono al rinvenimento di alcune iscrizioni funerarie di epoca romana (CIL, V, 2858-2859, 3042), chiaramente in relazione ad un'area di necropoli. Il settore è stato oggetto di indagini archeologiche nel 2017-2018, aventi come finalità la verifica della consistenza dei resti della porta cinquecentesca e del suo ponte, con il loro posizionamento e la documentazione. I dati ricavati dall'indagine non hanno tuttavia aggiunto informazioni a quanto già noto dalla documentazione iconografica e bibliografica.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Per i rinvenimenti del 1859 cfr. Busato 1888, p. 17; Gasparotto 1928, p. 72; Gasparotto 1959, pp. 26-27, n. 11; Rossi 2011, scheda N17; Rossi 2014. Per gli scavi del 2017 cfr. DB-RAPTOR, codice scavo n. PD17CdI; <a href="http://www.parcourapadova.it/porta-codalunga">http://www.parcourapadova.it/porta-codalunga</a> .					

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00 <b>LOTTO</b> 00 <b>CODIFICA</b> D22SH <b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001 <b>REV.</b> A <b>Foglio</b> 2

<b>P.A.</b>	<b>004</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura di consolidamento, infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	PD	<b>Località/indirizzo</b>	viale Codalunga		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.41607
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.87594
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	382	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Scavi eseguiti nel 1992 tra viale Codalunga e via Citolo da Perugia per la posa di una nuova condotta fognaria hanno riportato alla luce i resti del basamento di un'opera di costruzione di epoca romana e due pozzi di epoca rinascimentale.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB-RAPTOR, codice scavo n. PD92CLC.						

<b>P.A.</b>	<b>005</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario, infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	PD	<b>Località/indirizzo</b>	via Jacopo Avanzo		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.41838
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.88008
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	201	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Scavi condotti nel 2013 e nel 2015 per la realizzazione di un nuovo sottopasso pedonale tra la Stazione e via Jacopo Avanzo hanno riportato in luce alcune sepolture a incinerazione e a inumazione databili tra la tarda età repubblicana e i primi decenni del I secolo. Nella stessa area sono stati rinvenuti tre canali paralleli riempiti da anfore deposte in verticale, interpretabili come opere di bonifica per la regimentazione delle acque.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> Pettenò et al. 2014, pp. 30-37.						

<b>P.A.</b>	<b>006</b>	<b>Oggetto</b>	<b>deposizione di materiale</b>			
<b>Comune</b>	Padova	PD	<b>Località/indirizzo</b>	piazzale Mazzini, 58-59		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.41469
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.87514
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	488	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Sondaggi effettuati nel 1992 hanno portato al rinvenimento di una sequenza stratigrafica riferibile, data la posizione, al terrapieno interno delle mura cinquecentesche; i materiali archeologici (ceramica e laterizi) recuperati nel corso degli scavi confermano la cronologia.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB-RAPTOR, codice scavo n. PD92MZN.						

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00 <b>LOTTO</b> 00 <b>CODIFICA</b> D22SH <b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001 <b>REV.</b> A <b>Foglio</b> 3

**P.A.**     **Oggetto**

**Comune**         **Località/indirizzo**

**Cronologia**     Preistorica     Romana     Rinascimentale     Non determinata    X   
 Protostorica     Medievale     Moderna    Y

**Segnalazione**     **Distanza dall'opera**     **Grado di rischio**

Il settore compreso fra il Bastione Arena e il Torrione Venier, a ridosso del tracciato delle mura cinquecentesche di Padova, è stato oggetto nel 2017 di diversi sondaggi esplorativi finalizzati alla verifica dello stato di conservazione di alcune parti del tracciato e all'eventuale presenza di manufatti (cannoniere, ponti) attualmente non visibili perché interrati.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**     **Oggetto**

**Comune**         **Località/indirizzo**

**Cronologia**     Preistorica     Romana     Rinascimentale     Non determinata    X   
 Protostorica     Medievale     Moderna    Y

**Segnalazione**     **Distanza dall'opera**     **Grado di rischio**

La bibliografia segnala il rinvenimento, nel 1953, di una sepoltura ad incinerazione indiretta, avvenuto durante sterri per la costruzione di un caseggiato. La tomba era affiancata da un banco di anfore da drenaggio.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**     **Oggetto**

**Comune**         **Località/indirizzo**

**Cronologia**     Preistorica     Romana     Rinascimentale     Non determinata    X   
 Protostorica     Medievale     Moderna    Y

**Segnalazione**     **Distanza dall'opera**     **Grado di rischio**

Scavi eseguiti in più punti e a più riprese (1972, 1989, 2001) nell'area della piazza e sul retro della chiesa degli Eremitani hanno evidenziato la presenza di scarichi di materiale anforico. Si segnala anche la presenza di un elemento in trachite forse proveniente dal vicino anfiteatro.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 4

<b>P.A.</b>	<b>010</b>	<b>Oggetto</b>	<b>struttura di consolidamento, luogo di attività produttiva</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	largo Europa		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41064</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87745</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	385	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Tratto di struttura in blocchi parallelepipedi rinvenuto nei recenti anni Settanta, identificato con uno dei muri spondali di arginatura del Medoacus. Tutelato da vincolo archeologico ex L. 1089/1939 art. 1, 3, 21 del 5/07/1975 e 30/04/1983 (ViR 209376; CdR215485); PAT. Comune di Padova, allegato "Edifici vincolati e ville venete" (agg. con prescrizioni approvate da C.D. del 21 marzo 2014). La zona circostante (cantiere ex "Semenzato") è stata oggetto di scavi sottoposti ad assistenza archeologica tra ottobre e dicembre 1990, finalizzati all'indagine di alcune porzioni di stratigrafia probabilmente correlate alle mura. Dall'area a nord di queste proviene una notevole quantità di resti ossei, prevalentemente di bue: si tratta di porzioni segate regolarmente e scartate da un'officina di lavorazione dell'osso e forse di carne e pellame.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB-RAPTOR, codice scavo n. PDEU90; Balista, Ruta Serafini 1993; Bonetto 2009, p. 135, fig. 3.76, Cipriano, Mazzocchin 2017a, p. 144, fig. 1.6.					

<b>P.A.</b>	<b>011</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura di consolidamento</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	largo Europa (Hotel Europa)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41081</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.8773</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	392	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Area oggetto di assistenza archeologica nell'aprile 2005. Lo scavo ha restituito una sequenza stratigrafica riferibile a sistemazioni e progressioni spondali (terrapieno) di età romana.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB-RAPTOR, codice scavo n. PD05LEU.					

<b>P.A.</b>	<b>012</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura viaria, infrastruttura di consolidamento</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	largo Europa, 18-19		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41126</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87741</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	378	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Scavi condotti sotto sorveglianza archeologica tra il 1997 e il 2001 hanno restituito tracce di una strada glareata, abbandonata nella tarda antichità; al di sotto di questa sono stati evidenziati resti dell'argine artificiale realizzato in antico a contenimento del Medoacus. Lo scavo è stato interrotto su livelli riferibili ad età augustea.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB-RAPTOR, codice scavo n. PD97EU18-19.					

 MANDATARIA  MANDANTE  MANDANTE	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00 <b>LOTTO</b> 00 <b>CODIFICA</b> D22SH <b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001 <b>REV.</b> A <b>Foglio</b> 5

<b>P.A.</b>	<b>013</b>	<b>Oggetto</b>	<b>luogo ad uso pubblico, infrastruttura idrica, edificio</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	corso Garibaldi (Giardini dell'Arena)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica <input checked="" type="checkbox"/> Romana <input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale <input type="checkbox"/> Non determinata <input type="checkbox"/> Protostorica <input checked="" type="checkbox"/> Medievale <input type="checkbox"/> Moderna	X	45.41145	Y	11.879	
<b>Segnalazione</b>	Areale	<b>Distanza dall'opera</b>	253	<b>Grado di rischio</b>	basso	
<p>L'anfiteatro romano, ubicato nel suburbio settentrionale di Patavium, è attribuito ad età augustea (30 a.C.-14 d.C.); individuato nel XVII secolo, fu scavato tra la seconda metà del XIX (1880-1881) e gli inizi del XX secolo (1906-1907). Il monumento (m 134,26 sull'asse maggiore e m 97,31 sull'asse minore), orientato NE-SO, era impostato su potenti sottofondazioni in cementizio, con prospetto esterno ad arcate su due ordini. Secondo le ricostruzioni più accreditate l'apparato decorativo era di ordine tuscanico in trachite, mentre i rivestimenti pavimentali erano in marmo rosso di Verona (in particolare le rampe, il podio e i vani radiali). Dell'edificio si conservano oggi parte del muro ellittico mediano (circa i 2/3 dell'ellisse), con le aperture a fornice della larghezza di 2 m, e numerosi frammenti fuori opera. In tempi recenti la zona dell'anfiteatro è stata oggetto, a partire dal 1999, di diversi sondaggi stratigrafici, che - oltre a riportare in luce ulteriori porzioni dello stesso monumento - hanno evidenziato tracce di bonifiche con anfore (databili all'età flavia) e resti di strutture murarie e pavimentali riferibili ad edifici di epoca medievale e rinascimentale sorti nell'area e successivamente demoliti.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Bonetto 2009, pp. 146-147, figg. 3.88-89; Braccesi, Veronese 2014 pp. 95-100; Bonetto, Pettenò, Veronese 2017, pp. 58-59; Bonetto et al. 2019, p. 17, fig. 9-10; <a href="http://www.archeoveneto.it/portale/wp-content/filemaker/stampa_scheda_estesa.php?recid=34">http://www.archeoveneto.it/portale/wp-content/filemaker/stampa_scheda_estesa.php?recid=34</a> (con bibl. prec.). Per gli scavi più recenti: DB-RAPTOR, codice scavo nn. PD99SCR, PDGAR04, PDAR04, PD06GAR, PD11GAR, PD17GAR, PD18SCR, PD17GAR; Bressan, Fagan 2015; sulle bonifiche con anfore cfr. Pesavento Mattioli, Mazzocchin, Pavoni 1999; Mazzocchin et al. 2006; Cipriano, Mazzocchin 2011, p. 331, fig. 12, nn. 2-3.					




<b>P.A.</b>	<b>014</b>	<b>Oggetto</b>	<b>struttura abitativa</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Aristide Gabelli (Ca' Lando)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica <input checked="" type="checkbox"/> Romana <input type="checkbox"/> Rinascimentale <input type="checkbox"/> Non determinata <input type="checkbox"/> Protostorica <input type="checkbox"/> Medievale <input type="checkbox"/> Moderna	X	45.40414	Y	11.88622	
<b>Segnalazione</b>	Puntuale	<b>Distanza dall'opera</b>	81	<b>Grado di rischio</b>	alto	
<p>Il complesso rinascimentale di Ca' Lando recupera orientamento e planimetria di una "insula" di epoca romana, le cui strutture furono tuttavia completamente demolite per l'impianto del nuovo edificio. L'esistenza di ambienti antichi al disotto della corte è documentata soltanto da alcuni resti di pavimentazione scoperti nell'area meridionale (scavi 1983 e 1987). In tutto sono stati individuati almeno cinque ambienti, due dei quali pavimentati in tessellato, due in cementizio con tessere e a grandi tessere laterizie.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Mengotti 1988; Mengotti 1990; Rinaldi 2007; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3200">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3200</a> .					

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>						
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>		COMMESSA NP00	LOTTO 00	CODIFICA D22SH	DOCUMENTO AH 0001 001	REV. A	Foglio 6

P.A.	<b>015</b>	Oggetto	<b>struttura abitativa</b>				
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via Zabarella				
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40628	
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.87913	
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	457	Grado di rischio	basso	
<p>Il nucleo originario della domus di Palazzo Zabarella (scavi 1995) fu costruito la fine del II sec.a.C. e l'inizio del I sec.a.C., con elevati in legno e argilla cruda fondati su fondazioni in laterizio e piani di calpestio in terra battuta; nel settore est del complesso è documentato un impianto produttivo per la lavorazione dei metalli. Nella seconda fase, databile verso la metà del I sec.a.C., il complesso viene diviso da un muro est-ovest in due settori: quello meridionale, a carattere produttivo-artigianale, e quello settentrionale con funzione residenziale. Nella terza fase, (metà del I sec.d.C. circa), il complesso viene ampliato con la costruzione di un vano di rappresentanza. Nella quarta e ultima fase si assiste ad un progressivo declino del complesso, interrotto da una breve ripresa tra il III e il IV secolo.</p>							
Bibliografia / Dati d'archivio Ruta Serafini 2002, pp. 59-60; Rinaldi 2007; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3208">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3208</a> .							

P.A.	<b>016</b>	Oggetto	<b>struttura abitativa</b>				
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via S. Biagio, 35				
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40708	
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.88067	
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	307	Grado di rischio	basso	
<p>Scavi eseguiti nel 2002 hanno riportato in luce i resti di un edificio a carattere probabilmente residenziale (domus) documentato da alcuni tratti pavimentali in cementizio decorato con tessere.</p>							
Bibliografia / Dati d'archivio Ruta Serafini 2002, p. 58; Rinaldi 2007; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3360">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3360</a> .							

P.A.	<b>017</b>	Oggetto	<b>struttura abitativa</b>				
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via Cesare Battisti, 132				
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40465	
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.88278	
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	310	Grado di rischio	basso	
<p>Gli scavi (1993) hanno evidenziato i resti di un'estesa domus di età tardo repubblicana, che ebbe il suo massimo sviluppo verso la metà del I sec. d.C. Il complesso presenta una planimetria piuttosto articolata: sono stati identificati dieci vani, tra cui l'atrio, pavimentato in cementizio con inserti, e un vano di rappresentanza. A nord del settore abitativo è stato individuato un ambiente pavimentato con pesi da telaio (databile intorno alla metà del I sec.d.C.), presso il quale sono state rinvenute tracce di attività produttiva (fornace con scarti di cottura). Il sito è tutelato da vincolo archeologico ex L. 1089/1939 art. 1, 3 del 28/02/1997 (ViR 310649).</p>							
Bibliografia / Dati d'archivio Ruta Serafini 2002, p. 58; Rinaldi 2007, tav. XXXV, 2; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3362">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3362</a> .							


 MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA  NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE  PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 7

<b>P.A.</b>	<b>018</b>	<b>Oggetto</b>	<b>edificio</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Gabelli, 27-29		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.40569</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.88524</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	87	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Scavi eseguiti nel 1985 hanno riportato in luce i resti di un edificio di incerta funzione, documentato da un tratto di pavimento a grandi tessere laterizie.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Mengotti 1988, p. 27, nota 16; Rinaldi 2007; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3403">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3403</a> .					

<b>P.A.</b>	<b>019</b>	<b>Oggetto</b>	<b>struttura abitativa</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via S. Gaetano, 12		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.40889</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.8831</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	41	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Scavi eseguiti nel 1993 per la realizzazione di un garage interrato hanno rimesso in luce un vano semi-ipogeo a pianta rettangolare allungata, con muri perimetrali in laterizio e pavimento "a cubetti di cotto". La costruzione è stata identificata con il criptoportico di una domus, alla quale appartenevano anche alcune opere di terrazzamento e forse una fontana-ninfeo. Il sito è tutelato da vincolo archeologico ex L. 1089/1939 del 3-05-1997, art. 44, 49 (ViR 310647).</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Ruta Serafini 2002, pp. 67-68; Rinaldi 2007, tav. XXXV, 1; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3358">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3358</a> .					

<b>P.A.</b>	<b>020</b>	<b>Oggetto</b>	<b>struttura abitativa</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via della Pieve		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.40524</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.88234</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	316	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Resti di edificio di epoca romana (individuato già nel XVII secolo e poi scavato nel 1925), probabilmente a carattere residenziale, al quale appartengono i resti di un pavimento a grandi tessere laterizie con pseudoemblema in tessellato.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Gasparotto 1928, p. 93; Gasparotto 1959, p. 39, n.46 A; Corso 1982, p. 89, n. 48; Rinaldi 2007; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3198">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3198</a> .					





	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>					
<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>						
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA NP00	LOTTO 00	CODIFICA D22SH	DOCUMENTO AH 0001 001	REV. A	Foglio 8

P.A.	<b>021</b>	Oggetto	<b>struttura abitativa, luogo di attività produttiva</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via Nicolò Giustiniani, 2			
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40362</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88617</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	101	Grado di rischio	medio
<p>Nel 1999 scavi condotti in assistenza archeologica nel settore del Pronto Soccorso Pediatrico (Ospedale Giustiniano) ha portato alla scoperta di una complessa sequenza stratigrafica di epoca romana. Lo scavo ha restituito resti di strutture (murarie e pavimentali) e materiali (scorie artigianali, materiale ceramico) probabilmente pertinenti ad un impianto artigianale di epoca romana, forse funzionale alla produzione di ceramica. Nel corso dell'anno 2000 alcune indagini condotte all'interno del complesso ospedaliero hanno inoltre portato al rinvenimento di alcuni vani di servizio, uno dei quali con rivestimento a commessi laterizi di opus spicatum, pertinenti ad una vasta domus, interessata da una lunga continuità di vita, compresa tra il I sec. a.C. e il II sec. d.C. Nel corso della stessa indagine sono state anche evidenziate tracce di un insediamento abitativo attribuite lungo un arco di tempo compreso fra inizi VI e fine IV sec. a.C.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	DB RAPTOR, codice scavo n. PD99PSP; Cipriano, Ruta Serafini 2001, pp. 15-19; Ruta Serafini 2002, pp. 68-70; Rinaldi 2007; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=4196">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=4196</a> .					

P.A.	<b>022</b>	Oggetto	<b>struttura abitativa</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via Cesare Battisti			
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40573</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88184</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	330	Grado di rischio	basso
<p>Scavi condotti nel 1955 hanno portato alla luce, a breve distanza fra loro, i resti di due pavimenti, di cui uno, in tessellato decorato con motivo geometrico "a cassettoni" e pseudoemblema centrale figurato, l'altro in cementizio decorato con tessere. I due rivestimenti pavimentali provengono dal medesimo edificio, probabilmente identificabile con una domus (I sec. d.C.).</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Gasparotto 1959, p. 39, n. 44 A; Corso 1982, pp. 89, 98, n. 46, fig. 11; Rinaldi 2007, tav. XXXIV, n. 3; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3197">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3197</a> .					

P.A.	<b>023</b>	Oggetto	<b>struttura abitativa</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via Cesarotti			
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40211</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88062</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	566	Grado di rischio	basso
<p>Scavi eseguiti nel 1927 hanno riportato in luce i resti di un edificio a carattere probabilmente residenziale (domus) documentato dai resti di un pavimento a mosaico bianco-nero a motivi geometrici.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Gasparotto 1959, p. 32, n. 69; Corso 1982, pp. 89, 101, n. 52, fig. 13; Rinaldi 2007, tav. XLIII, 6; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3259">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3259</a> .					

 MANDANTE  MANDANTE  MANDANTE	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA          NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA NP00    LOTTO 00    CODIFICA D22SH    DOCUMENTO AH 0001 001    REV. A    Foglio 9

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  Protostorica  Medievale  Moderna

X   
Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Scavi eseguiti nel 1929 hanno riportato in luce i resti di un edificio a carattere probabilmente residenziale (domus) documentato dai resti di un pavimento a mosaico bianco-nero a motivi geometrici.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  Protostorica  Medievale  Moderna

X   
Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Scavi condotti nel 1957 tra la casa di cura Arslan ed ex "Casa Bella" Testi hanno portato alla luce un mosaico (probabilmente già visto nel 1828) e frammenti di intonaco parietale decorato con motivi floreali. Le caratteristiche del pavimento (databile al I sec. d.C.) spingono ad identificare l'edificio di provenienza con una domus.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**




**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  Protostorica  Medievale  Moderna

X   
Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Scavi eseguiti nel 1979 hanno riportato in luce i resti di un edificio a carattere probabilmente residenziale (domus) documentato dai resti di un pavimento musivo a fondo bianco incorniciato da una treccia a due capi (prima metà del I sec. d.C.).

**Bibliografia / Dati d'archivio**

 MANDANTE  MANDANTE  MANDANTE	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 10

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Scavi eseguiti nel 1933 hanno riportato in luce i resti di un edificio di incerta funzione, documentato dal rinvenimento di alcuni lacerti musivi di incerta attribuzione cronologica.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Sterri eseguiti nel 1882 hanno riportato in luce i resti di un edificio a carattere probabilmente residenziale (domus) documentato dai resti di un pavimento in tessellato bianco-nero decorato con motivi geometrici.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**





**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Scavi condotti nel 1928-1929 hanno portato alla luce alcuni lacerti musivi associati a resti di intonaco parietale di IV Stile. Le caratteristiche del contesto spingono ad identificare l'edificio di provenienza con una domus (databile nell'arco del I sec. d.C.).

**Bibliografia / Dati d'archivio**

 MANDANTE  MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00 <b>LOTTO</b> 00 <b>CODIFICA</b> D22SH <b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001 <b>REV.</b> A <b>Foglio</b> 11

<b>P.A.</b>	<b>030</b>	<b>Oggetto</b>	<b>struttura abitativa</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via S. Sofia		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.40741</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.88441</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	59	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Tra il 1935 e gli anni Cinquanta scavi condotti presso la chiesa di S. Sofia, nella parte terminale di via Altinate, hanno portato alla scoperta di alcune strutture murarie attribuite ad una domus databile tra la fine del I e l'inizio del II sec. d.C. Altri ritrovamenti, oltre ad una fossa contenente corna taurine, testimoniano l'esistenza di un luogo di culto, probabilmente un mitreo, a carattere privato e in relazione all'edificio abitativo.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Gasparotto 1961, p. 110 e nota 46; Corso 1982, p. 88, n. 42; Rinaldi 2007; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3191">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3191</a> .					

<b>P.A.</b>	<b>031</b>	<b>Oggetto</b>	<b>edificio</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Altinate		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.4081</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.88186</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	169	<b>Grado di rischio</b>	medio
<p>Nel corso di sterri effettuati nel 1882 sono stati riportati in luce i resti di un edificio di incerta funzione, documentato dal rinvenimento di alcuni lacerti musivi di incerta attribuzione cronologica.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Busato 1888, pp. 48-49; Gasparotto 1928, p. 93; Gasparotto 1959, p. 38, n.42 D; Corso 1982, pp. 87-88; Rinaldi 2007; <a href="http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3193">http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=3193</a> .					




<b>P.A.</b>	<b>032</b>	<b>Oggetto</b>	<b>deposizione di materiale, edificio, luogo di attività produttiva</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via S. Gaetano (angolo via Morgagni)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.40926</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input checked="" type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.88329</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	8	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Scavi effettuati nel 1995 hanno restituito tracce di frequentazione di età protostorica, rappresentate da scarichi di materiale ceramico. A queste si succedono, in sequenza cronologica, i resti di alcune strutture di epoca romana pertinenti ad un grande ambiente seminterrato con annesse infrastrutture minori e, dopo una fase di abbandono di età tardoantica, l'impianto di una fornace di età altomedievale.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB RAPTOR, codice scavo n. PD95GAET.					

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00 <b>LOTTO</b> 00 <b>CODIFICA</b> D22SH <b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001 <b>REV.</b> A <b>Foglio</b> 12

<b>P.A.</b>	<b>033</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Tiepolo - via S. Massimo		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40579</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.89427</b>
<b>Segnalazione</b>	Areale		<b>Distanza dall'opera</b>	530	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Scavo estensivo condotto fra 1990 e 1991 nell'area ex-Tormene per la realizzazione di una nuova residenza universitaria, a seguito del quale è stata riportata in luce una vasta area sepolcrale, attiva dall'età protostorica sino alla media età imperiale, con un totale di oltre trecento sepolture di cui solo cinquantaquattro pertinenti con sicurezza o con buona probabilità alle fasi romane.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB RAPTOR, codice scavo n. PD91TPL; Ruta Serafini et al.1992; Gambacurta 2011; Rossi 2011, scheda E19; Gambacurta, Ruta Serafini 2014; Rossi 2014, pp. 31-61; Gamba et al. 2015; Cipriano, Mazzocchin 2017b, p. 262, fig. 1. 6.					

<b>P.A.</b>	<b>034</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario, deposizione di materiale, luogo di attività produttiva</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Ognissanti, 22-30		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40693</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input checked="" type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.89306</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	502	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Scavi eseguiti nel 1996 per la realizzazione di garage sotterranei hanno evidenziato una stratigrafia estesa lungo un ampio arco cronologico, dall'epoca romana al Rinascimento. Alla fase di occupazione romana sono attribuibili alcune tracce di attività di bonifica e preparazione relativi all'utilizzo funerario dell'area (pozzetti riempiti di terra con residui carboniosi, frammenti di lucerne). Ad epoca medievale risalgono invece alcuni strati di scarico contenenti frammenti di ceramica, laterizi e ossa animali, che indicano un uso ortivo dell'area, poi interessata - nel XV secolo - dalla costruzione di un edificio abitativo.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>						



<b>P.A.</b>	<b>034</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario, deposizione di materiale, luogo di attività produttiva</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Ognissanti, 22-30		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40693</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input checked="" type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.89306</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	53	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Scavi eseguiti nel 1996 per la realizzazione di garage sotterranei hanno evidenziato una stratigrafia estesa lungo un ampio arco cronologico, dall'epoca romana al Rinascimento. Alla fase di occupazione romana sono attribuibili alcune tracce di attività di bonifica e preparazione relativi all'utilizzo funerario dell'area (pozzetti riempiti di terra con residui carboniosi, frammenti di lucerne). Ad epoca medievale risalgono invece alcuni strati di scarico contenenti frammenti di ceramica, laterizi e ossa animali, che indicano un uso ortivo dell'area, poi interessata - nel XV secolo - dalla costruzione di un edificio abitativo.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB RAPTOR, codice scavo n. PD96GNS.					

 MANDANTE  MANDANTE  MANDANTE	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 13

<b>P.A.</b>	<b>035</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura di consolidamento</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Altinate, 109		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40829</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88346</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	53	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Scavi eseguiti nel 2003 per la realizzazione di un'autorimessa interrata hanno portato alla luce una trincea rettangolare di epoca romana, con laterizi frammentari e disposti in maniera caotica sul fondo, verosimilmente da interpretare come una sostruzione per un grande edificio. Trincee simili e allineate a quest'ultima - facendo quindi presumibilmente parte dello stesso progetto costruttivo, a carattere monumentale, posto a nord della via Altinate di epoca romana - sono emerse poco lontano nel complesso dell'ex tribunale/San Gaetano (scavi 2002-2007).</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB RAPTOR, codice scavo n. PDAL03.						

<b>P.A.</b>	<b>036</b>	<b>Oggetto</b>	<b>struttura abitativa</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Paolotti - via Belzoni		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40791</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input checked="" type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88608</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	50	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Scavi effettuati nel 1995 per la posa in opera di infrastrutture tecnologiche hanno riportato in luce un tratto di muratura antica in laterizi intonacati, probabilmente appartenente ad un edificio databile tra l'inizio del XII e la prima metà del XIV secolo.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB RAPTOR, codice scavo n. PD95PLT.						





<b>P.A.</b>	<b>037</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario, infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Gradenigo		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40772</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.89368</b>
<b>Segnalazione</b>	Areale		<b>Distanza dall'opera</b>	594	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Nel corso di scavi svolti tra il 2000 e il 2003 sono state ritrovate un centinaio di tombe datate tra la fine del I sec. a.C. e gli inizi del II sec. d.C. Ulteriori scavi di sottostrutture del 2011 hanno condotto al ritrovamento di due ulteriori sepolture. Nell'area sono stati evidenziati anche resti di opere di drenaggio realizzati con anfore attribuiti ad epoca augustea.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB RAPTOR, codice scavo nn. PD03GRD6, PDGDR11; Via Annia 2009, pp. 70-71; Cipriano, Mazzocchin 2011, p. 333 e fig. 2, n. 5; Rossi 2011, scheda E13; Pettenò, Rossi, Vigoni 2015, pp. 136-143.						

 MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA  NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>					
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE  PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 14

P.A.	<b>038</b>	Oggetto	<b>deposizione di materiale</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Gradenigo		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40818</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.89446</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	674	Grado di rischio	basso
Area soggetta ad assistenza archeologica tra gennaio e aprile del 1993. La stratigrafia ha portato in luce alcune aree di dispersione di materiale ceramico di età romana e la fondazione di un muro di età rinascimentale.						
Bibliografia / Dati d'archivio DB RAPTOR, codice scavo n. PD93GRDN.						

P.A.	<b>039</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Belzoni, 146-154		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40691</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.8918</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	424	Grado di rischio	basso
Area oggetto di assistenza archeologica nel 1994. Le operazioni di scavo hanno portato al rinvenimento di una necropoli di età romana caratterizzata dalla presenza di sepolture umane ed equine.						
Bibliografia / Dati d'archivio DB RAPTOR, codice scavo n. PD94BLZ146-154. Cfr. anche Ruta Serafini 2002, p. 72; Via Annia 2009, p. 69; Rossi 2011, scheda E7; Cipriano, Mazzocchin 2017a, p. 148, fig. 1.16.						

P.A.	<b>040</b>	Oggetto	<b>deposizione di materiale</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via S. Sofia, 20		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.4071</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88397</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	108	Grado di rischio	medio
Scavi effettuati nelle cantine dello stabile al civico 20 hanno riportato in luce uno strato contenente materiali di età romana in giacitura secondaria. Tra i manufatti recuperati sono presenti mattoni, frammenti di anfore, un collo d'anfora con bollo e un peso da telaio troncopiramidale.						
Bibliografia / Dati d'archivio DB RAPTOR, codice scavo n. PD93SSF.						




 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA    LOTTO    CODIFICA    DOCUMENTO    REV.    Foglio NP00        00        D22SH        AH 0001 001    A        15

P.A.	<b>041</b>	<b>Oggetto</b>	<b>insediamento, infrastruttura viaria</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via S. Mattia, 24			
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40621
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.88518
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	70	Grado di rischio	alto
Area soggetta ad assistenza archeologica nel settembre del 1996. Lo scavo ha restituito una stratigrafia articolata in più fasi. Le fasi più antiche riferiscono a strutture relative all'abitato di età protostorica (età del ferro). Chiudono la sequenza stratigrafica i resti di un tracciato stradale di età romana.						
Bibliografia / Dati d'archivio DB RAPTOR, codice scavo n. PD96SMT24.						

P.A.	<b>042</b>	<b>Oggetto</b>	<b>insediamento, struttura muraria, struttura abitativa</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via Gabelli, 42			
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40594
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.8846
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	123	Grado di rischio	medio
Area soggetta ad assistenza archeologica nel 1992. La sequenza stratigrafica ha restituito tracce relative al periodo protostorico, romano e rinascimentale.						
Bibliografia / Dati d'archivio DB RAPTOR, codice scavo n. PD92GBL42.						

P.A.	<b>043</b>	<b>Oggetto</b>	<b>tracce di frequentazione, struttura abitativa, struttura muraria</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via Gabelli, 44			
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40582
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input checked="" type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.88484
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	110	Grado di rischio	medio
Scavi effettuati nel 2008 hanno permesso di portare alla luce due lacerti di pavimentazione musiva decorati a motivi geometrici, attribuiti al I sec. d.C. e appartenenti con ogni probabilità agli ambienti di una domus. Al di sotto dei piani pavimentali era presente uno strato antropizzato di generica epoca protostorica; a tale sequenza stratigrafica si sovrapponevano resti strutturali di epoca medievale e rinascimentale.						
Bibliografia / Dati d'archivio DB RAPTOR, codice scavo n. PDGAB44.08.						



 MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA  NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>					
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE  PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 16

<b>P.A.</b>	<b>044</b>	<b>Oggetto</b>	<b>insediamento, struttura muraria</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Agnusdei, 26		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.40522</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.88435</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	172	<b>Grado di rischio</b>	medio
<p>Scavi in assistenza archeologica eseguiti nel maggio 1993 hanno evidenziata una stratigrafia che attesta l'occupazione dell'area a partire dalla fine del VII sec. a.C. I dati archeologici attestano infatti l'esistenza un insediamento di epoca paleoveneta con continuità di vita fino alla prima romanizzazione.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB RAPTOR, codice scavo n. PDAGN26-93.						





<b>P.A.</b>	<b>045</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario, luogo di attività produttiva, deposizione di materiale</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via S. Eufemia		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.40469</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.88839</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	61	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Indagini svolte fra 1992 e 1993 nel cortile del cinquecentesco palazzo Contarini, all'angolo di via S. Eufemia, hanno riportato alla luce due strutture in muratura, una vasca e un pozzo (riferibili al palazzo) e una serie di riporti bassomedievali e moderni relativi all'uso ortivo dell'area. Tale sequenza stratigrafica si sovrapponeva a livelli di epoca romana, in particolare a una vasta depressione, poi colmata da scarichi di materiale, probabilmente usata come cava di sabbia-argilla, il cui utilizzo è riferibile ad epoca primo imperiale. Sono stati inoltre rinvenuti una canaletta in mattoni, un immondezzaio ricco di ossi e ceramica da mensa, e alcune sepolture di età tardorepubblicana in anfora o olle (la cui relazione con la cava non è chiara).</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB RAPTOR, codice scavo nn. PD92MSM, PD93MSM.						

<b>P.A.</b>	<b>046</b>	<b>Oggetto</b>	<b>struttura per il culto, area ad uso funerario, luogo di attività produttiva</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via S. Eufemia (angolo via S. Massimo)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.40443</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.8883</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	39	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Scavi condotti nell'area fra 1992 e 1995 hanno restituito sequenze stratigrafiche connesse ad attività sacrificali databili tra VIII e VII sec. a.C. A queste si aggiunge il rinvenimento di un tumulo funerario con più di 30 sepolture, databili tra la fine del VI e il V sec. a.C. Ai depositi di età protostorica si sovrappone una sequenza stratigrafica connessa ad attività estrattive di età romana.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB-RAPTOR, codice scavo n. PD92EUF.						

Data 06/04/2020

Compilatore


Claudia Angelelli

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA    LOTTO    CODIFICA    DOCUMENTO    REV.    Foglio NP00            00            D22SH        AH 0001 001    A            17

<b>P.A.</b>	<b>047</b>	<b>Oggetto</b>	<b>tracce di frequentazione</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Giustiniani, 2		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40346
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input checked="" type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.88801
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	7	<b>Grado di rischio</b>	alto
Nel corso di lavori di scavo condotti nel 2017 sotto sorveglianza archeologica ha evidenziato un suolo di epoca medievale e un livello di frequentazione connesso probabilmente con la costruzione delle mura cinquecentesche.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB RAPTOR, codice scavo n. PD17Osp.						

<b>P.A.</b>	<b>048</b>	<b>Oggetto</b>	<b>tracce di frequentazione, luogo di attività produttiva</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Ospedale, 8		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40281
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.88378
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	308	<b>Grado di rischio</b>	basso
Scavi condotti tra marzo e maggio del 1993 hanno posto in evidenza tracce di frequentazione antropica che vanno dall'età protostorica a quella rinascimentale. Nell'area è stata accertata la presenza di una cava di sabbia di epoca romana.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB-RAPTOR, codice scavo n. PD93OSP8; Cipriano, Mazzocchin 2017a, pp. 144-145, fig. 1.8.						

<b>P.A.</b>	<b>049</b>	<b>Oggetto</b>	<b>struttura abitativa</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Ospedale, 20		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40273
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input checked="" type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.88421
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	284	<b>Grado di rischio</b>	basso
Scavi condotti sotto sorveglianza archeologica tra il luglio e l'agosto del 2003 nell'area del Palazzo Vedovotto hanno evidenziato tracce di frequentazione antropica, forse pertinenti ad una capanna di età protostorica. Seguono strutture di fondazione in laterizio pertinenti ad un muro di età romana. Chiudono la sequenza resti strutturali databili tra il basso medioevo e l'età rinascimentale. Analoghe evidenze di epoca protostorica e romana sono state rintracciate nel corso di successive indagini svolte tra il 2004 e il 2006						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> DB RAPTOR, codice scavo nn. PDOS03, PDOS03-04.						

	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
COMMESSA NP00	LOTTO 00	CODIFICA D22SH	DOCUMENTO AH 0001 001	REV. A	Foglio 18

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Scavi eseguiti nel 1999 e nel 2003 in occasione del restauro di Palazzo Claricini hanno riportato in luce tracce di un abitato dell'età del ferro, a poca distanza dalla sponda sinistra della controansa orientale del fiume, nel quale sono stati individuati quattro fasi, che vanno dalla fine del VII - inizi VI a.C. (ma con materiali ceramici residuali che rimandano anche a fasi più antiche) fino alla romanizzazione. I dati archeologici documentano la progressiva sistemazione della zona spondale attraverso il massiccio riporto di livelli di colmata, spesso realizzati con materiale di risulta contenenti indizi di attività artigianali, probabilmente ubicate in aree prossimali. Le sezioni di scavo mostrano l'esistenza, nell'area di scavo, di una depressione, progressivamente colmata fino alla sua definitiva trasformazione in tracciato stradale, avvenuta in età romana.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**





**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Lavori condotti in assistenza archeologica fra 1993 e 1994, in occasione dell'ampliamento del reparto di Oncoematologia Pediatrica hanno portato in luce una complessa sequenza stratigrafica che va dalla protostoria all'età contemporanea. Le prime tracce di frequentazione sono riferibili all'età del Bronzo e sono documentate da una serie di buche di palo allineate tra loro delimitanti forse un edificio (di culto?); a questo segue una fase di sfruttamento agricolo dell'area, attestato da alcune canalette. In età romana la zona viene occupata da una fornace, smantellata in età augustea per l'impianto di una necropoli a rito misto. Nel corso del XVI secolo la zona torna ad essere utilizzata con destinazione agricola. Successivi scavi del 1997 (codice: ) hanno evidenziato tracce di antropizzazione riferibili ad attività agricole di II-I sec. a.C. Verso la fine del I sec. a.C. l'area è occupata da alcuni edifici artigianali e, in una zona contigua, un'area funeraria (attestata da 43 sepolture), in uso fino agli inizi del II sec. d.C. Durante l'età medievale l'area torna ad essere sfruttata per usi agricoli.





**Bibliografia / Dati d'archivio**

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 19

<b>P.A.</b>	<b>052</b>	<b>Oggetto</b>	<b>struttura abitativa, area ad uso funerario, infrastruttura viaria, infrastruttura</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Giustiniani (Ospedale Giustiniano)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input checked="" type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40246</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input checked="" type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88982</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	66	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Scavi eseguiti a più riprese fra 1995 e 2000 in occasione dei lavori di costruzione per il secondo padiglione del reparto di Oncoematologia Pediatrica hanno restituito una complessa sequenza di attività e fasi di occupazione dell'area, distribuite lungo un arco di tempo compreso fra epoca protostorica e rinascimentale (con interruzione della frequentazione nel corso del medioevo). Sono state individuate evidenze di strutture abitative di età protostorica, cui fanno seguito domus suburbane di età romana, epoca a cui sono riconducibili anche tracce di sfruttamento agricolo e di un'area funeraria. Le testimonianze più recenti sono rappresentate da una struttura muraria collegata alla cinta cinquecentesca e un pozzo moderno.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB RAPTOR, codice scavo nn. PD95OSPCIV, PD97OSPCIV, PD98OSPC, PD00OSPG; Rossi 2011, scheda E24; Rossi 2014, pp. 62-98.					

<b>P.A.</b>	<b>053</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario, infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Gattamelata (Ospedale Busonera)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40276</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.8925</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	243	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Nell'area, oggetto di scavi in assistenza archeologica nel 1987 e nel 1989, è stata riportata in luce una sepoltura ad inumazione entro struttura muraria con copertura fittile, un tratto di pavimento in ciacciopesto e resti di opere di drenaggio con anfore, entrambi di epoca romana.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB RAPTOR, codice scavo n. PD87GTT.					




<b>P.A.</b>	<b>054</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario, infrastruttura idrica, struttura di consolidamento</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Trieste		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41435</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87817</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	307	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Scavi eseguiti nel 1995 per la realizzazione di una nuova palazzina con garage interrato hanno riportato in luce i resti di alcuni recinti funerari, completamente spogliati in antico e conservati allo stato di fondazioni, attribuiti ad un periodo compreso tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C.; a questi erano associate tracce di opere di drenaggio con anfore. Contestualmente sono stati identificati i resti di strutture di consolidamento coerenti con l'impianto della necropoli.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	DB RAPTOR, codice scavo n. PD95TS; Moneti, Stocco 1998, pp. 178-179; Ruta Serafini 2002, p. 72; Bonetto 2009, p. 148, fig. 3.91; Cipriano, Mazzocchin 2011, p. 331, fig. 1, n. 2; Rossi 2011, scheda N18.					

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00 <b>LOTTO</b> 00 <b>CODIFICA</b> D22SH <b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001 <b>REV.</b> A <b>Foglio</b> 20

<b>P.A.</b>	<b>055</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via S. Francesco (Palazzo Romanin)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40617</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87811</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	531	<b>Grado di rischio</b>	basso
La bibliografia indica la presenza, nell'area, di resti di opere di drenaggio realizzati con anfore attribuite ad epoca tardo repubblicana.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Cipriano, Mazzocchin 1992, pp. 153-154; Cipriano, Mazzocchin 2011, p. 333 e fig. 2, n. 3.					

<b>P.A.</b>	<b>056</b>	<b>Oggetto</b>	<b>ritrovamento sporadico</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	Voltabarozzo		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input checked="" type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.37831</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.90788</b>
<b>Segnalazione</b>	Generica		<b>Distanza dall'opera</b>	194	<b>Grado di rischio</b>	medio
Nel registro degli oggetti acquisiti nel 1899 dal Museo Civico di Padova compare un "idoletto di bronzo" recuperato nel corso di scavi eseguiti in un "fondo dell'Istituto Esposti".						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	CAV III, p. 76, n. 273; Capuis 1994, pp. 74-75 e nota 3; Cupitò et al. 2019, p. 33, fig. 2.					





<b>P.A.</b>	<b>057</b>	<b>Oggetto</b>	<b>ritrovamento sporadico</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	Bassanello		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.38612</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.89417</b>
<b>Segnalazione</b>	Generica		<b>Distanza dall'opera</b>	348	<b>Grado di rischio</b>	basso
Rinvenimento casuale, avvenuto nel 1938 a seguito di lavori agricoli, di un bronzetto di raffigurante Iuppiter fulminator, datato all'età imperiale.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Gasparotto 1959, p. 17, n. 1; CAV III, p. 78, n. 283.					

 MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 21

<b>P.A.</b>	<b>058</b>	<b>Oggetto</b>	<b>insediamento</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	Terranegra - Forcellini		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.3895</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.90789</b>
<b>Segnalazione</b>	Areale		<b>Distanza dall'opera</b>	749	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Nel mese di giugno del 2016, in località Terranegra, nei pressi del quartiere Forcellini, a seguito dei lavori di realizzazione della cassa di espansione presso la chiusa di Voltabarozzo, è stato riportato in luce un insediamento attivo tra le fasi più avanzate del Bronzo medio e il Bronzo recente. Dell'abitato, esteso su una superficie piuttosto vasta, sono stati individuati i resti di alcuni probabili silos strutturati – successivamente riutilizzati come discarica – e di almeno due pozzi per la captazione dell'acqua distribuiti, con una geometria piuttosto regolare, su un'area di circa 4200 mq.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> Pettenò. Fagan, Cupitò 2017.						

<b>P.A.</b>	<b>059</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Altinate		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40733</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88475</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	44	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>In occasione di sterri eseguiti nel 1954 in occasione di lavori di restauro della chiesa di S. Sofia vennero recuperati numerosi materiali di epoca romana da strati di riporto relativi al momento di impianto e di prima frequentazione della chiesa. Fra i reperti si segnalano alcune iscrizioni funerarie datate fra metà I e fine III-IV sec. d.C., che indicano la presenza, nell'area dell'edificio di culto, di una zona di necropoli in uso fino all'epoca tardoantica, alla quale potrebbe essere attribuito anche il sarcofago noto come "Tomba di Antenore".</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> Gasparotto 1959, p. 36, n. 39c; Bassignano 1980; Rossi 2011, scheda E1; Rossi 2014; Pettenò, Rossi 2015, pp. 215-219.						


<b>P.A.</b>	<b>060</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	piazzetta Ippolito Nievo		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40709</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88587</b>
<b>Segnalazione</b>	Areale		<b>Distanza dall'opera</b>	1	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Nell'area compresa fra via S. Eufemia e piazzetta Ippolito Nievo la bibliografia menziona il ritrovamento di almeno due epigrafi funerarie (CIL, V, 2848; 3093), indicative della presenza di un'area di necropoli.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> Busato 1888, pp. 49-50; Gasparotto 1951, p. 90, nota 62; Rossi 2011, scheda E2.						

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00 <b>LOTTO</b> 00 <b>CODIFICA</b> D22SH <b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001 <b>REV.</b> A <b>Foglio</b> 22

P.A.	<b>061</b>	Oggetto	area ad uso funerario			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Belzoni - via Paolotti		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40778
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.88614
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	45	Grado di rischio	alto
<p>La bibliografia ricorda il rinvenimento - nell'area un tempo occupata dalle Carceri Giudiziarie - di una sepoltura ad inumazione in fossa rivestita e coperta da laterizi e dotata di corredo, forse attribuibile ad epoca tardoantica.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Busato 1888, p. 50; Gasparotto 1928, p. 78; Gasparotto 1959, p. 33, n. 30a; Rossi 2011, scheda E3; Pettenò, Rossi 2015, p. 216; Cipriano, Mazzocchin 2017a, pp. 145-146, fig. 1.11.					

P.A.	<b>062</b>	Oggetto	area ad uso funerario			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Belzoni, 82		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40729
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.88806
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	167	Grado di rischio	medio
<p>Dal registro degli oggetti acquisiti nel 1904 dal Museo Civico di Padova si ha notizia della scoperta di una sepoltura in un'area di proprietà dell'Istituto del Sacro Cuore. Nella stessa area furono in seguito rinvenute alcune tombe ad incinerazione indiretta di età imperiale.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Gasparotto 1928, p. 78; Gasparotto 1959, p. 33, n. 30b; Rossi 2011, scheda E4.					

P.A.	<b>063</b>	Oggetto	area ad uso funerario			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Belzoni, 59		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	45.40738
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	11.8885
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	201	Grado di rischio	basso
<p>In occasione di lavori per la realizzazione della rete fognaria fu rinvenuta, in giacitura secondaria, la stele funeraria della liberta Pettia Severa (oggi al Museo Civico di Padova). L'iscrizione reca le misure di un locus sepulturae rettangolare, lungo 26 piedi.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Bassignano 1984, pp. 48-54; Rossi 2011, scheda E5.					

	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>					
<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>						
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA NP00	LOTTO 00	CODIFICA D22SH	DOCUMENTO AH 0001 001	REV. A	Foglio 23

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

I Registro degli Ingressi del Museo Civico di Padova riferisce del ritrovamento (1898) di materiali fittili e bronzei da sterri condotti presso la chiesa di S. Maria in Conio, luogo attualmente occupato dalla succursale dell'Istituto d'Arte "P. Selvatico". Per tipologia, cronologia e stato di conservazione sembra probabile che i materiali - attribuiti ad età augustea - provengano da un contesto funerario unitario.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Cd. Ponte Molino. La monumentalizzazione del passaggio, con la costruzione del ponte in muratura, viene comunemente ascritta all'età tardo repubblicana, in concomitanza con il riassetto urbano avvenuto fra 40 e 30 a.C. Poco a N del ponte si diramavano i tracciati viari P.A. nn. 200-201-202.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Nell'area della Galleria Ognissanti è segnalato il rinvenimento, a seguito di sterri effettuati nel 1963, della stele funeraria a pseudoedicola di Minucius Lorarius, datata alla prima metà del I sec. d.C. (oggi al Museo Civico di Padova).

**Bibliografia / Dati d'archivio**



 MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA  NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE  PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00 <b>LOTTO</b> 00 <b>CODIFICA</b> D22SH <b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001 <b>REV.</b> A <b>Foglio</b> 24

**P.A.**     **Oggetto**

**Comune**         **Località/indirizzo**

**Cronologia**     Preistorica     Romana     Rinascimentale     Non determinata    X   
 Protostorica     Medievale     Moderna    Y

**Segnalazione**     **Distanza dall'opera**     **Grado di rischio**

Presso la porta furono recuperate, prima del 1872, le iscrizioni funerarie CIL, V, 2955 e 3037.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**     **Oggetto**

**Comune**         **Località/indirizzo**

**Cronologia**     Preistorica     Romana     Rinascimentale     Non determinata    X   
 Protostorica     Medievale     Moderna    Y

**Segnalazione**     **Distanza dall'opera**     **Grado di rischio**

Scavi effettuati nel 2010 per la costruzione di una nuova palazzina con garage interrato hanno condotto alla scoperta di un centinaio di deposizioni databili ad un periodo compreso tra l'età augustea e gli inizi del II secolo d.C. In tale arco cronologico si riconoscono per lo meno tre fasi di frequentazione, di cui quella meglio documentata - per abbondanza di attestazioni - è la fase augusteo-tiberiana (con sepolture quasi esclusivamente ad incinerazione).

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**     **Oggetto**





**Comune**         **Località/indirizzo**

**Cronologia**     Preistorica     Romana     Rinascimentale     Non determinata    X   
 Protostorica     Medievale     Moderna    Y

**Segnalazione**     **Distanza dall'opera**     **Grado di rischio**

Il Registro degli Ingressi del Museo Civico di Padova riferisce della scoperta di una sepoltura ad incinerazione indiretta nell'orto del Lazzaretto, ubicato di fronte alla chiesa di Ognissanti.




**Bibliografia / Dati d'archivio**

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA    LOTTO    CODIFICA    DOCUMENTO    REV.    Foglio NP00            00            D22SH        AH 0001 001    A            25

P.A.	<b>070</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Ognissanti		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40679</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.89564</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	671	Grado di rischio	basso
Nel settore compreso fra la chiesa di Ognissanti e l'Istituto degli Esposti è segnalato il rinvenimento, a più riprese (prima del 1872 e nel 1984), di alcune iscrizioni funerarie (fra cui la CIL, V, 3045), indicative della presenza di un'area funeraria in uso probabilmente fra epoca tardorepubblicana e primoimperiale.						
Bibliografia / Dati d'archivio						
Rossi 2011, scheda E16; Rossi 2014.						

P.A.	<b>071</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Orus		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40659</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.8962</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	703	Grado di rischio	basso
Un sondaggio effettuato nel 1904 fra via Orus e l'orto dell'Istituto degli Esposti riportò alla luce - al disotto di strati di età medievale e moderna - un'area sepolcrale composta prevalentemente da tombe ad incinerazione indiretta, probabilmente databili fra epoca tardorepubblicana e primoimperiale.						
Bibliografia / Dati d'archivio						
Moschetti, Cordenons 1901, pp. 40-43; 130-132; Gasparotto 1928, p. 78; Gasparotto 1951, p. 90 (nota 64); Gasparotto 1959, p. 33, n. 26; Rossi 2011, scheda E17; Rossi 2014.						





P.A.	<b>072</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via S. Massimo		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40506</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.89677</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	659	Grado di rischio	basso
La bibliografia riferisce del ritrovamento di un numero imprecisato di sepolture ad inumazione, associate a banchi di anfore da drenaggio, riportati in luce in prossimità delle mura cinquecentesche.						
Bibliografia / Dati d'archivio						
Busato 1888, p. 50; Anfore romane 1992, p. 30, n. 17.						

 MANDATARIA  MANDANTE  MANDANTE	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA          NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>												
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">COMMESSA</td> <td style="width: 15%;">LOTTO</td> <td style="width: 15%;">CODIFICA</td> <td style="width: 15%;">DOCUMENTO</td> <td style="width: 15%;">REV.</td> <td style="width: 15%;">Foglio</td> </tr> <tr> <td>NP00</td> <td>00</td> <td>D22SH</td> <td>AH 0001 001</td> <td>A</td> <td>26</td> </tr> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	Foglio	NP00	00	D22SH	AH 0001 001	A	26
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	Foglio								
NP00	00	D22SH	AH 0001 001	A	26								

P.A.	<b>073</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via S. Massimo		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40552</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.8954</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	602	Grado di rischio	basso
Ad est della chiesa di S. Massimo è documentato il rinvenimento, in epoca imprecisata, di un nucleo di sepolture ad inumazione e incinerazione, attribuite ad epoca imperiale (II-III sec. d.C.).						
Bibliografia / Dati d'archivio	Gasparotto 1928, p. 78; Gasparotto 1951, p. 90, nota 65; Gasparotto 1959, p. 33, n. 31a; Rossi 2011, scheda E 20; Rossi 2014.					

P.A.	<b>074</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Ospedale (Ospedale Giustiniano)		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40389</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88653</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	63	Grado di rischio	alto
A seguito di sterri eseguiti nel 1881 di fronte alla chiesa dell'Ospedale Giustiniano furono recuperati alcuni vasi fittili di età romana e monete di I sec. d.C., probabilmente provenienti da contesto funerario.						
Bibliografia / Dati d'archivio	Gasparotto 1959, p. 34, n. 32b; Rossi 2011, scheda E21; Rossi 2014.					





P.A.	<b>075</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Giustiniani		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40319</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88798</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	11	Grado di rischio	alto
In occasione di sterri effettuati nel 1953 presso il vecchio ponte dell'Ospedale furono recuperati diversi materiali ceramici e monete di prima età imperiale, insieme a due cippi sepolcrali.						
Bibliografia / Dati d'archivio	Gasparotto 1959, p. 34, n. 34; Rossi 2011, scheda E22; Rossi 2014.					

 MANDANTE  MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00 <b>LOTTO</b> 00 <b>CODIFICA</b> D22SH <b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001 <b>REV.</b> A <b>Foglio</b> 27

<b>P.A.</b>	<b>076</b>	<b>Oggetto</b>	<b>luogo di attività produttiva, infrastruttura viaria, infrastruttura idrica, area ad</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Giustiniani (zona Ospedale)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica <input checked="" type="checkbox"/> Romana <input type="checkbox"/> Rinascimentale <input type="checkbox"/> Non determinata <input type="checkbox"/> Protostorica <input type="checkbox"/> Medievale <input type="checkbox"/> Moderna	X	45.40355		Y	
			11.89028			
<b>Segnalazione</b>	Puntuale	<b>Distanza dall'opera</b>	104	<b>Grado di rischio</b>	medio	
<p>Indagini archeologiche estensive fra 2004 e 2005 (preceduti da scavi in assistenza eseguiti nel periodo 199-2000) per la nuova sistemazione edilizia dell'area posta a sud del padiglione di Pneumologia dell'Ospedale Civile di Padova, hanno portato alla scoperta di una complessa sequenza stratigrafica inquadrabile in un periodo compreso tra la tarda età di romanizzazione e la media età imperiale. Tra la fine del I sec. a.C. e la fine del successivo l'area risulta occupata da uno o più edifici di probabile carattere artigianale con vani articolati attorno a una corte o area scoperta polifunzionale. Verso la fine del I sec. d.C. il settore - preventivamente bonificato tramite l'allestimento di opere di drenaggio con anfore - viene occupato da una necropoli, in uso fino al II sec. d.C. Nella stessa area sono stati portati in luce anche i resti di un basolato stradale, orientato all'incirca N-S.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Cipriano, Ruta Serafini 2001; Rossi 2011, scheda E25; Rossi 2014, pp. 99-103; Cipriano, Mazzocchin 2017a, p. 147, fig. 1.13.					

<b>P.A.</b>	<b>077</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Gattamelata		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica <input checked="" type="checkbox"/> Romana <input type="checkbox"/> Rinascimentale <input type="checkbox"/> Non determinata <input type="checkbox"/> Protostorica <input type="checkbox"/> Medievale <input type="checkbox"/> Moderna	X	45.40295		Y	
			11.89183			
<b>Segnalazione</b>	Generica	<b>Distanza dall'opera</b>	208	<b>Grado di rischio</b>	basso	
<p>La bibliografia di fine XIX segnala il rinvenimento, in prossimità del Bastione Cornaro, di alcune sepolture ad inumazione e di un cippo sepolcrale.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Busato 1888, pp. 59-60; Rossi 2011, scheda E28; Rossi 2014.					


<b>P.A.</b>	<b>078</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Gattamelata		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica <input checked="" type="checkbox"/> Romana <input type="checkbox"/> Rinascimentale <input type="checkbox"/> Non determinata <input type="checkbox"/> Protostorica <input type="checkbox"/> Medievale <input type="checkbox"/> Moderna	X	45.40228		Y	
			11.89282			
<b>Segnalazione</b>	Puntuale	<b>Distanza dall'opera</b>	250	<b>Grado di rischio</b>	basso	
<p>Il registro degli Ingressi del Museo Civico di Padova annota il rinvenimento di una sepoltura ad incinerazione indiretta durante i lavori di costruzione del Convalescenziario Busonera, oggi sede dell'Istituto Oncologico Veneto.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Rossi 2011, scheda E29; Rossi 2014.					

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 28

<b>P.A.</b>	<b>079</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario</b>			
<b>Comune</b>	Padova	PD	<b>Località/indirizzo</b>	piazzale Pontecorvo		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40024</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88501</b>
<b>Segnalazione</b>	Generica		<b>Distanza dall'opera</b>	329	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Nell'area furono rinvenute, prima del 1888, l'iscrizione funeraria di L. Poblicius Argius, databile al I sec. d.C. (oggi al Museo di Padova) e un'altra mutila, poi dispersa.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Busato 1888, pp. 24 e 60; Gasparotto 1951, p. 90 (nota 61); Gasparotto 1959, p. 67, n. 117a; Rossi 2011, scheda E30; Rossi 2014.					

<b>P.A.</b>	<b>080</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario, infrastruttura idrica, infrastruttura di consolidamento,</b>			
<b>Comune</b>	Padova	PD	<b>Località/indirizzo</b>	via Carlo Cassan		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40971</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.8805</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	169	<b>Grado di rischio</b>	medio
<p>Indagini condotte a partire dal 2006 in occasione della ristrutturazione di Palazzo Molin hanno riportato in luce resti di una necropoli veneta di VII sec. a.C. di un'opera di canalizzazione. All'epoca romana sono invece state attribuite le attività relative alla costruzione di un terrapieno e di un'ampia cava di forma rettangolare.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Cipriano, Mazzocchin 2017a, p. 144, fig. 1.7.					

<b>P.A.</b>	<b>081</b>	<b>Oggetto</b>	<b>tracce di frequentazione, luogo di attività produttiva</b>			
<b>Comune</b>	Padova	PD	<b>Località/indirizzo</b>	via S. Eufemia		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40682</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88644</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	36	<b>Grado di rischio</b>	alto
<p>Scavi eseguiti nel 2011 nell'area della residenza studentesca "Lina Meneghetti" hanno evidenziato una sequenza stratigrafica di epoca romana: la fase più antica è rappresentata da tracce di utilizzo agrario del suolo, cui segue l'impianto di un'area produttiva con almeno due forni.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Cipriano, Mazzocchin 2017a, p. 145, fig. 1.9.					

	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
COMMESSA NP00	LOTTO 00	CODIFICA D22SH	DOCUMENTO AH 0001 001	REV. A	Foglio 29

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Lavori di sbancamento eseguiti nel 1968 per la sistemazione di edifici dell'Università di Padova (attuale Plesso Paolotti) hanno riportato in luce un lacerto di pavimentazione in cubetti di cotto e due vasche in pietra, probabilmente relativi ad un impianto produttivo.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Durante i lavori di scavo per la costruzione di un autosilos tra 1989 e 1990 sono stati i resti di alcuni fossati, probabilmente in relazione allo sfruttamento agricolo dell'area, e una grande cava di argilla, abbandonata verso la prima metà del I sec. d.C. e colmata con scarichi di ceramica comune e di anfore.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**




**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Nel corso di sterri avvenuti prima del 1872 nell'area di piazza Petrarca fu rinvenuta la stele funeraria CIL, V, 2951 (in seguito dispersa).

**Bibliografia / Dati d'archivio**

 MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>					
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 30

P.A.	<b>085</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	piazza Mazzini		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41508</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87442</b>
Segnalazione	Generica		Distanza dall'opera	524	Grado di rischio	basso
<p>Nell'area di Piazza Mazzini è segnalato il rinvenimento di diverse iscrizioni funerarie datate fra I e III sec. d.C. (fra le quali le CIL, V, 2965 e 3083), indicative della presenza di un'area di necropoli correlata con l'asse viario P.A. n. 202 (via Aurelia).</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Busato 1888, pp. 16-18; Gasparotto 1928, p. 72; Gasparotto 1951, p. 89, nota 51; Gasparotto 1959, p. 27, nn. 12-13; Rossi 2011, scheda N15; Rossi 2014.					

P.A.	<b>086</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Trieste		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.414</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88173</b>
Segnalazione	Areale		Distanza dall'opera	141	Grado di rischio	medio
<p>Nell'area occupata dal vecchio Gazometro è segnalato il rinvenimento - seguito di sterri eseguiti nel 1878 - di diverse sepolture ad inumazione e incinerazione (databili lungo un arco temporale compreso fra I e IV-V secolo) e due cippi sepolcrali con iscrizione (entrambi attribuibili al I sec. a.C.).</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Busato 1888, pp. 19-20; Gasparotto 1959, pp. 32-33, n. 28; Rossi 2011, scheda N19; Rossi 2014.					

P.A.	<b>087</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	piazza de Gasperi		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41487</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87849</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	260	Grado di rischio	basso
<p>Scavi di emergenza eseguiti nel 1975 e nel 1978 hanno riportato in luce tredici sepolture ad incinerazione, attribuite al I secolo; nella stessa area sono state recuperate anche due iscrizioni funerarie, attribuite su base epigrafica l'una ad età augustea, l'altra alla metà del I sec. d.C. L'impianto della necropoli risultava preceduto dall'allestimento di opere di drenaggio realizzati con anfore attribuite ad epoca tardo repubblicana.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Pesavento Mattioli, Cipriano 1992; Bassignano 1986; Cipriano 1992, pp. 55-102; Cipriano, Mazzocchin 2011, p. 331, fig. 1, n. 1; Rossi 2011, scheda N 20; Rossi 2014.					





 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 31

P.A.	<b>088</b>	Oggetto	<b>luogo ad uso pubblico</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Altinate		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40862</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88208</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	125	Grado di rischio	medio
<p>Scavi eseguiti nel 2006 nell'area dell'ex Tribunale (già convento di San Gaetano, a Padova (ubicato lungo via Altinate, corrispondente al tratto extraurbano della via Annia, P.A. n. 203), hanno messo in luce le fondazioni di un'ampia porzione di una monumentale porticus di età romana disposta parallelamente alla strada antica, da cui distava circa 50 m e su cui verosimilmente si affacciava. L'ipotesi di una destinazione pubblica del complesso - esteso ben oltre i limiti di scavo - sembrano confermati, oltre che dalle dimensioni, dal rinvenimento di numerosi frammenti di decorazione architettonica e scultorea (questi ultimi riconducibili ad un'unica statua di dimensioni colossali). Gli scavi hanno inoltre consentito di verificare che il suolo su cui l'edificio era stato eretto risultava bonificato in antico con opere di drenaggio formate da depositi di anfore.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Legrottaglie 2009 (con bibl. prec.); Cipriano, Mazzocchin 2011, p. 339, fig. 5, n. 6; pp. 346-349; Destro 2013, pp. 249-255; Pettenò, Rossi, Vigoni 2015, pp. 131-133; Bonetto, Pettenò, Veronese 2017, pp. 66-67.					

P.A.	<b>089</b>	Oggetto	<b>infrastruttura di servizio</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via S. Francesco, 34		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40589</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87883</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	502	Grado di rischio	basso
<p>Scavi recentemente eseguiti nell'area occupata dall'antica chiesa di S. Stefano hanno riportato in luce resti di un complesso edilizio a carattere probabilmente commerciale (horreum) forse legato al vicino porto fluviale. I dati stratigrafici indicano per l'edificio un lungo periodo di utilizzo, protrattosi fino al V secolo.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Bonato et al. 2010; Pettenò, Rossi 2015, p. 218.					

P.A.	<b>090</b>	Oggetto	<b>edificio</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via del Santo		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40493</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87913</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	552	Grado di rischio	basso
<p>Scavi eseguiti nel 1970 nell'edificio del Dipartimento di Geografia hanno portato alla luce resti murari di notevoli proporzioni, forse pertinenti ad un complesso pubblico (horreum connesso con il porto fluviale?).</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Tosi 1992, pp. 156-157, fig. 5; Bonato et al. 2010, p. 10.					



 MANDATARIA  MANDANTE  MANDANTE  MANDANTE	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA          NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA NP00    LOTTO 00    CODIFICA D22SH    DOCUMENTO AH 0001 001    REV. A    Foglio 32

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  Protostorica  Medievale  Moderna

X   
Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Scavi condotti nel 2000 all'interno di Palazzo Badoer hanno portato alla luce resti murari di notevoli proporzioni, forse pertinenti ad un complesso pubblico (horreum connesso con il porto fluviale?).

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  Protostorica  Medievale  Moderna

X   
Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Steri eseguiti nel 1907 per la costruzione del villino Maluta (distrutto dai bombardamenti del 1943) riportarono alla luce una sepoltura e altri reperti di natura funeraria.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**





**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  Protostorica  Medievale  Moderna

X   
Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Nella zona di Palazzo Sarpi, un tempo occupata dalla chiesa della SS. Trinità e dal monastero di S. Bernardo, si ha notizia del rinvenimento di alcune iscrizioni funerarie (CIL, V, 2881, 2887, 3056), indicative della presenza di un'area di necropoli.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
COMMESSA NP00	LOTTO 00	CODIFICA D22SH	DOCUMENTO AH 0001 001	REV. A	Foglio 33

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

In occasione della posa delle fondamenta dei piloni di sostegno del cavalcavia Borgomagno furono rinvenute alcune sepolture ad incinerazione con corredi (fine I sec. a.C. - II sec. d.C.), parte dei quali confluiti nelle collezioni del Museo Civico di Padova.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Nell'area è segnalato il rinvenimento di alcune tombe ad incinerazione con corredo di balsamari vitrei.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**


**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Scavi condotti nel 1848 e 1877-1878 per la costruzione del vecchio edificio della Stazione Ferroviaria e dei relativi annessi hanno riportato alla luce un esteso sepolcreto di età romana. Della necropoli faceva parte un centinaio di sepolture, intervallate da banchi di anfore da drenaggio. Le tombe erano prevalentemente del tipo ad incinerazione; accanto ad esse erano presenti tracce di monumenti sepolcrali e recinti funerari in laterizi. I materiali recuperati nel corso dello scavo attestano l'uso della necropoli lungo un arco cronologico piuttosto ampio, compreso fra gli ultimi decenni del I sec. a.C. e il V-inizi VI sec. d.C.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>					
<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>						
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA NP00	LOTTO 00	CODIFICA D22SH	DOCUMENTO AH 0001 001	REV. A	Foglio 34

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

In bibliografia è segnalato il rinvenimento - in un'area prossima al luogo di conservazione (vicino al Multisala "Astra"), di una stele a ritratti.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

In bibliografia è segnalato il rinvenimento, a più riprese (1779, 1879) di resti di sepolture rinvenuti a seguito di sterri effettuati nell'area compresa tra il santuario dell'Arcella, il cimitero comunale e la Scuola primaria "A. Rosmini". Nella stessa zona fu rinvenuta anche l'iscrizione funeraria CIL, V, 2894.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**




**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata X   
 Protostorica  Medievale  Moderna Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Nella zona compresa fra piazzetta e via Eremitani si ha notizia del rinvenimento, prima del 1872, delle iscrizioni funerarie CIL, V, 3043 e 3064.


**Bibliografia / Dati d'archivio**

 MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA  NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>						
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE  PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>		<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 35

<b>P.A.</b>	<b>100</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario</b>				
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	corso Garibaldi (Giardini dell'Arena)			
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.41225</b>	
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.87884</b>	
<b>Segnalazione</b>	Generica		<b>Distanza dall'opera</b>	281	<b>Grado di rischio</b>	basso	
La bibliografia riferisce del rinvenimento, in più occasioni (1881, 1907) di tombe romane ad incinerazione, frammenti di iscrizioni funerarie e diverse monete, all'angolo nord-orientale dei Giardini dell'Arena, verso via Giotto.							
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> Gasparotto 1959, p. 30, n. 22c; Rossi 2011, scheda N30.							

<b>P.A.</b>	<b>101</b>	<b>Oggetto</b>	<b>area ad uso funerario, infrastruttura idrica</b>				
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	viale della Rotonda			
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.41598</b>	
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.87493</b>	
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	462	<b>Grado di rischio</b>	basso	
Scavi di emergenza condotti in viale della Rotonda fra 1992 e 1994 hanno portato in luce una complessa sequenza stratigrafica, in cui la fase più antica era rappresentata di un sistema di canalette tra loro ortogonali, associate ad alcuni banchi di anfore di drenaggio. In una fase successiva l'area fu occupata da una necropoli, caratterizzata da alcuni monumenti funerari (di cui uno a dado) allineati lungo un tracciato viario con quelli coerente.							
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> Moneti, Stocco 1998; Ruta Serafini 2002, p. 72; Bonetto 2009, p. 148; Rossi 2011, N16; Rossi 2014.							

<b>P.A.</b>	<b>102</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura viaria</b>				
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Altinate (angolo riviera dei Ponti Romani)			
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.40897</b>	
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.8783</b>	
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	360	<b>Grado di rischio</b>	basso	
Le strutture del Ponte Altinate (40-30 a.C.), ubicate in prossimità dell'omonima porta medievale, restarono in parte visibili fino al 1959 (data di interrimento del Naviglio interno, oggi riviera dei Ponti Romani). La costruzione, collegata al percorso della via Annia (P.A. n. 203), si sviluppava su tre arcate per una lunghezza di 44 m.							
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> Galliazzo 1971, pp. 104-117; Galliazzo 1994, pp. 203-204.							

	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>					
<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>						
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 36

P.A.	<b>103</b>	Oggetto	<b>infrastruttura portuale</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo riviera dei Ponti Romani			
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40744</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87839</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	441	Grado di rischio	basso
<p>Le strutture del porto fluviale vennero scoperte in diversi momenti tra XIX e XX secolo durante i lavori condotti per la costruzione del palazzo dell'Università e per la ristrutturazione di vari edifici tra piazza Garzeria e piazza Cavour. L'infrastruttura, realizzata fra I sec. a.C. e I sec. d.C., permetteva l'attracco lungo il fiume Meduacus alle imbarcazioni in discesa verso il territorio a valle oppure in risalita verso la laguna venete. Il carico e lo scarico delle merci avveniva sulle banchine pavimentate in trachite individuate sotto al palazzo dell'Università, presso la piazza della Garzeria e la piazza Cavour.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Gasparotto 1959, pp. 43-48, nn. 56-63; Ruta Serafini 2002, pp. 57-58; Tosi 2002, pp. 96-104; Bonetto, Pettenò, Veronese 2017, pp. 60-61.					

P.A.	<b>104</b>	Oggetto	<b>infrastruttura viaria</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via S. Francesco (angolo riviera dei Ponti)			
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40614</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87771</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	559	Grado di rischio	basso
<p>Il Ponte di San Lorenzo (40-30 a.C.) si sviluppava su tre arcate per una lunghezza di 44 m. La costruzione fu scoperta nel XVIII secolo e rimessa in luce nel 1938, in occasione dei lavori di ampliamento di Palazzo Bo, quindi reinterrato nel 1959 a seguito del tombinamento del Naviglio interno (attuale riviera dei Ponti Romani), ma reso in parte visibile grazie a un sottopassaggio.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Galliazzo 1971, pp. 104-117; Galliazzo 1994, pp. 203-213; Bonetto, Pettenò, Veronese 2017, pp. 48-49.					

P.A.	<b>105</b>	Oggetto	<b>area ad uso funerario</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo via Loredan			
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41026</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88401</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	80	Grado di rischio	alto
<p>Nella vasta area delimitata dalle vie Loredan, Jappelli e Marzolo, compresa fra gli Istituti Universitari di Antropologia e Farmacologia, scavi eseguiti nel 1913 sotto la Direzione del Museo Civico portarono alla scoperta di un'estesa necropoli paleoveneta, già manomessa in antico e parzialmente distrutta da cunicoli postclassici.</p>						
Bibliografia / Dati d'archivio	Gasparotto 1959, pp. 30-31, n. 23 (con ampia bibl. prec.); Zampieri 1975.					

	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>					
<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>						
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA NP00	LOTTO 00	CODIFICA D22SH	DOCUMENTO AH 0001 001	REV. A	Foglio 37

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  Protostorica  Medievale  Moderna

X   
 Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Nel corso di scavi eseguiti nel 1933 per l'ampliamento della Casa dello Studente furono rinvenuti i resti di un edificio romano non meglio precisato (documentato da frammenti di pavimenti in cotto, laterizi e blocchi squadrati) e di un tratto di condotta idrica in rocchi di trachite, attribuiti all'acquedotto romano.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  Protostorica  Medievale  Moderna

X   
 Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Nel gennaio 1779 furono rintracciate le fondazioni di un ambiente identificato - sulla base di alcuni oggetti rinvenuti contestualmente - con un'officina per la lavorazione dei metalli. Nella stessa zona, nel 1881, "si trovarono, raggruppati, alcuni vasetti fittili romani e qualche moneta del I sec. dell'Impero".

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**





**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  Protostorica  Medievale  Moderna

X   
 Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Nel 1953, "nelle immediate vicinanze del Ponte dell'Ospitale" (in prossimità dell'attuale ingresso principale del complesso ospedaliero), venne riportato in luce un tratto di basolato stradale con orientamento NO-SE.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>												
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">COMMESSA</td> <td style="width: 15%;">LOTTO</td> <td style="width: 15%;">CODIFICA</td> <td style="width: 15%;">DOCUMENTO</td> <td style="width: 15%;">REV.</td> <td style="width: 15%;">Foglio</td> </tr> <tr> <td>NP00</td> <td>00</td> <td>D22SH</td> <td>AH 0001 001</td> <td>A</td> <td>38</td> </tr> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	Foglio	NP00	00	D22SH	AH 0001 001	A	38
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	Foglio								
NP00	00	D22SH	AH 0001 001	A	38								

P.A.	<b>109</b>	Oggetto	<b>edificio</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	piazzale Pontecorvo		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40152</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.8839</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	378	Grado di rischio	basso
<p>Nel XVIII secolo a E del ponte, sul lato S del piazzale e all'altezza del vicolo Santonini furono scoperti resti di fondazione ritenuti pertinenti ad un edificio romano di funzione non determinata.</p>						

Bibliografia / Dati d'archivio Gasparotto 1959, p. 67, n. 116.

P.A.	<b>110</b>	Oggetto	<b>ritrovamento sporadico</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Belzoni (incrocio via del Portello)		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40706</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.89204</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	449	Grado di rischio	basso
<p>Nel 1962 fu rinvenuta lungo via Belzoni la parte inferiore di una stele funeraria paleoveneta.</p>						

Bibliografia / Dati d'archivio Gasparotto 1959, Addenda, p. 3, n. 126 (con bibl.).

P.A.	<b>111</b>	Oggetto	<b>infrastruttura idrica</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Sografi, 14		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40102</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88968</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	4	Grado di rischio	alto
<p>Nel 1952, durante lavori di scavo per la posa in opera di condutture idriche, vennero evidenziate a circa -2,50 m dal piano stradale, alcune anfore di epoca romana imperiale (I-II sec. d.C.) relative ad un'opera di drenaggio.</p>						

Bibliografia / Dati d'archivio Gasparotto 1959, p. 34, n. 35; Anfore romane 1992, p. 21, n. 32.





 MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA  NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>					
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE  PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 39

P.A.	<b>112</b>	Oggetto	<b>ritrovamento sporadico</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via S. Francesco		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40468</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88094</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	441	Grado di rischio	basso
La bibliografia ricorda il rinvenimento - avvenuto nel 1929 nell'area del chiostro del convento di S. Francesco - di "una patera paleoveneta, fittile, a impasto grosso e cenerognolo, con beccuccio a testa viperina".						
Bibliografia / Dati d'archivio Gasparotto 1959, pp. 68-69, n. 123.						

P.A.	<b>113</b>	Oggetto	<b>edificio, infrastruttura viaria</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via Galilei, 43		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.4034</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88046</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	530	Grado di rischio	basso
La bibliografia riferisce del rinvenimento, avvenuto nel XVIII secolo nell'area antistante al Palazzo Ferri, di un tratto di basolato stradale e di "rovine varie", fra cui resti di pavimentazioni in marmo.						
Bibliografia / Dati d'archivio Gasparotto 1959, p. 40, n. 49.						

P.A.	<b>114</b>	Oggetto	<b>edificio, infrastruttura viaria</b>			
Comune	Padova	PD	Località/indirizzo	via S. Francesco (angolo via S. Sofia)		
Cronologia	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40491</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88125</b>
Segnalazione	Puntuale		Distanza dall'opera	409	Grado di rischio	basso
Nel 1955 furono rinvenuti i resti di una preparazione pavimentale in cocchiopesto (attribuiti ad un edificio di epoca imperiale) e un tratto di basolato stradale.						
Bibliografia / Dati d'archivio Gasparotto 1959, p. 39, n. 45.						



 MANDATARIA  MANDANTE  MANDANTE  MANDANTE	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA          NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA NP00    LOTTO 00    CODIFICA D22SH    DOCUMENTO AH 0001 001    REV. A    Foglio 40

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Nel 1952 si ha notizia del rinvenimento, alla profondità di circa 3 m dal piano stradale, di un tratto di basolato di epoca romana, con direzione SO-NE.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Scavi eseguiti per cura del Museo Civico di Padova fra 1910 e 1912 portarono al rinvenimento di un'estesa necropoli paleoveneta, di cui furono individuate oltre cinquanta sepolture ad incinerazione, dotate di ricchi corredi. Il rinvenimento si ricollega a quelli più recenti effettuati nell'area ex-Tormene (P.A. n. 33).

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**





**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

In occasione di alcuni sondaggi geotecnici eseguiti nel 1990 sulle fondazioni dell'Odeo Cornaro sono state individuate tracce di un insediamento di epoca paleoveneta attivo fin dalla prima età del Ferro e scarse evidenze di una frequentazione di epoca romana (queste ultime probabilmente in gran parte asportate da attività di epoca medievale).




**Bibliografia / Dati d'archivio**

 MANDANTE   	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE	COMMESSA    LOTTO    CODIFICA    DOCUMENTO    REV.    Foglio NP00            00            D22SH        AH 0001 001    A            41

<b>P.A.</b>	<b>118</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	PD	<b>Località/indirizzo</b>	via Giustiniani (zona Ospedale)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.4038</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.89201</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	282	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Scavi condotti nel 2000 nell'area a NE del bastione Cornaro hanno portato al rinvenimento di tracce di opere di drenaggio costituite da uno scarico di frammenti di anfore e da più gettate di ciottoli e frammenti laterizi.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> Cipriano, Ruta Serafini 2001, pp. 19-20, fig. 1.3.						

<b>P.A.</b>	<b>119</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura agraria, deposizione di materiale</b>			
<b>Comune</b>	Padova	PD	<b>Località/indirizzo</b>	via Giustiniani (zona Ospedale)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40362</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88676</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	178	<b>Grado di rischio</b>	medio
<p>Scavi eseguiti nel 2000 per la realizzazione di una cisterna hanno evidenziato un sistema di canalizzazioni di epoca romana, collegabile allo sfruttamento agricolo dell'area. I canali risultavano obliterati da scarichi di materiale edilizio databile tra età augustea e giulio-claudia.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> Cipriano, Ruta Serafini 2001, p. 19, fig. 1.2.						




<b>P.A.</b>	<b>120</b>	<b>Oggetto</b>	<b>edificio, infrastruttura idrica, deposizione di materiale</b>			
<b>Comune</b>	Padova	PD	<b>Località/indirizzo</b>	via Giustiniani (zona Ospedale)		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.40324</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88638</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	274	<b>Grado di rischio</b>	basso
<p>Indagini condotte nel 2000 nell'area a SO dell'obitorio hanno riportato alla luce resti di una struttura muraria in tegole, tracce di opere di drenaggio (una delle quali con anfore) e scarichi di materiali attestanti la frequentazione dell'area. I dati stratigrafici rinviano verso una datazione nell'ambito del I sec. d.C.</p>						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b> Cipriano, Ruta Serafini 2001, p. 20, fig. 1.4.						

 MANDATARIA  MANDANTE  MANDANTE	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA  NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>  <b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE  PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>COMMESSA</b> NP00 <b>LOTTO</b> 00 <b>CODIFICA</b> D22SH <b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001 <b>REV.</b> A <b>Foglio</b> 42

<b>P.A.</b>	<b>121</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	piazzetta Amleto Sartori		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.4118</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.87594</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	500	<b>Grado di rischio</b>	basso
Nel corso di lavori edilizi condotti nel 1969 e nel 1973 furono rinvenuti alcuni elementi di acquedotto romani e blocchi di trachite.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Prosdocimi 1981, p. 266.					

<b>P.A.</b>	<b>122</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	passaggio Gaspare Gozzi		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41282</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88355</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	21	<b>Grado di rischio</b>	alto
Durante lavori di sterro per la costruzione di un fabbricato ad uso abitativo, nel giugno 1960, è segnalata la presenza di materiale anforico frammentario; altre due anfore integre erano conservate nell'ingresso di uno stabile dello stesso passaggio (venute alla luce durante la costruzione dell'edificio). Probabilmente pertinenti ad opera di drenaggio simile ad altre rinvenute nelle vicinanze.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Anfore romane 1992, pp. 15, 25-26, n. 7.					


<b>P.A.</b>	<b>123</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Giovanni Berchet		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	X	<b>45.41241</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		Y	<b>11.88503</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	149	<b>Grado di rischio</b>	medio
Vespaio di anfore con funzione di drenaggio del terreno, rinvenuto nel 1981 durante lo scavo per una nuova condotta fognaria, nel tratto di strada compreso tra via Trieste e via Scrovegni.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Anfore romane 1992, pp. 15, 25-26, 126, nn. 7, 182.					

 MANDANTE  MANDANTE 	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>				
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>				
<b>COMMESSA</b> NP00	<b>LOTTO</b> 00	<b>CODIFICA</b> D22SH	<b>DOCUMENTO</b> AH 0001 001	<b>REV.</b> A	<b>Foglio</b> 43

<b>P.A.</b>	<b>124</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura idrica</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	vicolo Bellini, 12		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.4133</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.8865</b>
<b>Segnalazione</b>	Puntuale		<b>Distanza dall'opera</b>	239	<b>Grado di rischio</b>	basso
Durante lo scavo per le fondamenta di un nuovo palazzo, nel 1962, furono rinvenute 12 anfore interpretate come probabile opera di drenaggio del terreno.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Anfore romane 1992, pp. 15, 25-26, n. 7.					

<b>P.A.</b>	<b>200</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura viaria</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	zona a N di Ponte Molino		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.41289</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.87344</b>
<b>Segnalazione</b>	Lineare		<b>Distanza dall'opera</b>	673	<b>Grado di rischio</b>	basso
Cd. Arzeron della Regina, strada diretta all'Altopiano di Asiago, nella quale è da riconoscere una delle vie armentarie tra Patavium e la montagna. Il tracciato viario, dallo snodo di Ponte Molino si distaccava poco più a N rispetto all'asse diretto a Vicenza, piegando verso NO all'altezza della medievale chiesa dei Carmini e seguendo poi la riva destra della diramazione più settentrionale del Brenta, in direzione del comprensorio pedemontano. L'antichità del percorso, non menzionato dagli itinerari antichi, è confermata dal rinvenimento di tratti di basolato lungo il percorso di via B. Pellegrino.						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Bonetto, Rosada 1995; Bonetto 1997, pp. 31-71; Rossi 2011, p. 45 e note 8-9 (con bibl. prec.).					

<b>P.A.</b>	<b>201</b>	<b>Oggetto</b>	<b>infrastruttura viaria</b>			
<b>Comune</b>	Padova	<b>PD</b>	<b>Località/indirizzo</b>	via Savonarola		
<b>Cronologia</b>	<input type="checkbox"/> Preistorica	<input checked="" type="checkbox"/> Romana	<input type="checkbox"/> Rinascimentale	<input type="checkbox"/> Non determinata	<b>X</b>	<b>45.41203</b>
	<input type="checkbox"/> Protostorica	<input type="checkbox"/> Medievale	<input type="checkbox"/> Moderna		<b>Y</b>	<b>11.87365</b>
<b>Segnalazione</b>	Lineare		<b>Distanza dall'opera</b>	674	<b>Grado di rischio</b>	basso
Tracciato di collegamento fra Patavium e Vicetia, regolarizzato probabilmente intorno alla metà del II sec. a.C., con funzione di bretella di raccordo con la via Postumia, aperta nel 148 a.C. La strada, superato il Brenta su Ponte Molino (P.A. n. 065), proseguiva verso O costeggiando l'alveo fluviale con un percorso ricalcato dalla medievale via dei Savonarola e quindi lungo il tracciato oggi ripercorso dalla moderna SS 11 "Padana Superiore".						
<b>Bibliografia / Dati d'archivio</b>	Bonetto 1999; Rossi 2011, p. 45 e nota 7 (con bibl. prec.).					

	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>						
<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>		COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	Foglio
SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE		NP00	00	D22SH	AH 0001 001	A	44

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Tracciato della via per Acelum fatta costruire dal console C. Aurelio Cotta verso la fine del primo quarto del I sec. a.C.. La strada, che aveva un andamento rettilineo, oggi ripreso dalla statale 307 "del Santo", costituiva il kardo maximus dell'agro centuriato nord-orientale di Padova. Nel segmento più prossimo alla città il tracciato viario, identificato in base al ritrovamento di diversi tratti di basolato, correva sul lato occidentale di piazza Mazzini e lungo viale Codalunga, per poi proseguire, oltre la ferrovia (dove è stato scoperto un altro tratto lastricato), lungo vicolo T. Aspetti; più a N è probabile che la strada ricalcasse il percorso dell'odierna via Buonarroti.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Tracciato della via Annia, risalente al 153 o al 131 a.C. La strada giungeva in città provenendo da Adria, per poi dirigersi verso Altino e raggiungere infine Aquileia.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

**P.A.**  **Oggetto**

**Comune**   **Località/indirizzo**

**Cronologia**  Preistorica  Romana  Rinascimentale  Non determinata  X   
 Protostorica  Medievale  Moderna  Y

**Segnalazione**  **Distanza dall'opera**  **Grado di rischio**

Tracciato viario di probabile origine altomedievale (forse sistemazione di un più antico itinerario) diretto a Piove di Sacco, ricalcante il tracciato delle attuali via Crescini e via Vecchia. La strada si ricongiungeva poi alla "Strada di Piove" (P.A. n. 205) all'altezza di Voltabarozzo.

**Bibliografia / Dati d'archivio**

	<b>PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLA NUOVA LINEA TRAMVIARIA NELLA CITTÀ DI PADOVA – SIR 3</b>												
<b>STUDIO ARCHEOLOGICO</b>													
<b>SCHEDE SINTETICHE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE</b>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">COMMESSA</td> <td style="width: 15%;">LOTTO</td> <td style="width: 15%;">CODIFICA</td> <td style="width: 15%;">DOCUMENTO</td> <td style="width: 10%;">REV.</td> <td style="width: 10%;">Foglio</td> </tr> <tr> <td>NP00</td> <td>00</td> <td>D22SH</td> <td>AH 0001 001</td> <td>A</td> <td>45</td> </tr> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	Foglio	NP00	00	D22SH	AH 0001 001	A	45
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	Foglio								
NP00	00	D22SH	AH 0001 001	A	45								

**P.A.** 
**Oggetto**

**Comune** 

**Località/indirizzo**

**Cronologia**
 Preistorica
  Romana
  Rinascimentale
  Non determinata
  **X**

Protostorica
  **X** Medievale
  Moderna
  **Y**

**Segnalazione** 
**Distanza dall'opera** 
**Grado di rischio**

**Bibliografia / Dati d'archivio**